



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

30 giugno/2 luglio 2022

Lotte e repressione

Ghana

30 giugno 2022

Da diversi mesi, molti ghanesi manifestano contro l'aumento dei prezzi di cibo e carburante, esercitando pressione sul presidente Nana Akufo-Addo. L'inflazione ha raggiunto oltre il 27% questo mese, il livello più alto in quasi 2 decenni nel Paese dell'Africa occidentale. Martedì 28 giugno, la polizia del Ghana ha arrestato 29 persone dopo aver disperso, sparando candelotti di gas lacrimogeno, una manifestazione contro il caro-vita. Dalla mattina i manifestanti hanno marciato per le strade della capitale. A metà pomeriggio, un centinaio di manifestanti ha cercato di deviare dall'itinerario ufficiale della manifestazione ma è stato fermato da uno sbarramento di decine di poliziotti, contro i quali hanno lanciato oggetti. Con l'arrivo dei rinforzi verso le 16:30, la polizia ha poi cercato di disperdere la folla sparando candelotti di gas lacrimogeno, seminando il panico. Gente è fuggita, negozi hanno chiuso e le autorità hanno lanciato un'ondata di arresti.

Svezia/Finlandia/Turchia

1° luglio 2022

Il presidente turco Erdogan ha nuovamente minacciato di bloccare l'adesione alla NATO di Svezia e Finlandia, a meno di 48 ore dall'accordo tra i tre Paesi. Rivolgendosi alla stampa al termine del vertice dell'*Alleanza Atlantica*, il presidente turco ha posto le sue condizioni. *Se adempiono al loro dovere, presenteremo [l'accordo] al parlamento* per l'adozione. *“Se non lo fanno, è fuori discussione che lo mandiamo in parlamento...”*. Erdogan ha fatto riferimento a una "promessa fatta dalla Svezia" sull'extradizione di "73 terroristi". *“Li rimanderanno indietro, l'hanno promesso. È nei documenti scritti. Manterranno la loro promessa”*.

Il giorno successivo Ankara aveva già reclamato il dovuto, chiedendo a Svezia e Finlandia l'extradizione di 33 presunti membri del PKK o del movimento fondato dal predicatore Fethullah Gülen, che Erdogan accusa d'aver fomentato il tentato *golpe* del luglio 2016. *“Tutti questi casi sono già stati risolti in Finlandia”*, ha commentato il presidente finlandese, Sauli Niinistö. Il ministero della Giustizia finlandese, dal canto suo, ha precisato di *“non aver ricevuto nei giorni scorsi nuove richieste d'extradizione dalla Turchia”*. La premier svedese, Magdalena Andersson, ha da parte sua promesso mercoledì 29 giugno *“di collaborare più strettamente con la Turchia in merito agli elenchi di [presunti membri di] del PKK... Ma ovviamente continueremo a rispettare il diritto svedese e il diritto internazionale”*.



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

Sudan

1° luglio 2022

Otto manifestanti sono stati uccisi giovedì 30 giugno a Khartoum, dove decine di migliaia di sudanesi hanno marciato al grido di "il popolo vuole la caduta del generale [putschista] Abdel Fattah al-Burhane". Se ogni settimana i sudanesi manifestano per chiedere che il potere venga restituito ai civili, giovedì è il giorno più "letale" da mesi e che ha visto la maggior mobilitazione. Tra gli 8 manifestanti uccisi dalle forze di sicurezza, almeno 6 – di cui un minore – sono stati uccisi a colpi d'arma da fuoco, hanno riferito i medici, denunciando anche candelotti di gas lacrimogeno sparati all'interno degli ospedali. Oltre che a Khartoum e alla sua periferia, i manifestanti hanno manifestato anche a *Wad Madani* (sud), nel Darfur (ovest) e in diverse città della costa orientale.

Dalla sera di mercoledì 29 giugno, mentre piccoli cortei invitavano qua e là i sudanesi a marciare, un giovane manifestante è stato ucciso da una pallottola nel petto a Khartoum. Dal *golpe* del 25 ottobre 2021, 111 manifestanti sono stati uccisi e altre migliaia feriti dalle forze di sicurezza. Il 30 giugno è un giorno simbolico che segna l'anniversario del *golpe* che ha portato al potere il dittatore Omar al-Bashir nel 1989. Peraltro, anche nel giugno 2019 che si sono svolte grandi manifestazioni che hanno spinto i generali a integrare i civili al potere dopo aver estromesso Bashir. Come per ogni appello a manifestare, internet e il telefono sono rimasti invece inaccessibili tutto il giorno prima d'essere parzialmente ripristinati nuovamente in serata, mentre certi cortei si disperdevano e i grandi viali erano controllati dalle forze di polizia.

Italia/Francia/Germania

2 luglio 2022

In occasione del 47° anniversario dei fatti di *Oglala* avvenuti il 26 giugno 1975, nella riserva di *Pine Ridge* nel South Dakota, sono state organizzate molte iniziative per ricordare la storia di Leonard Peltier e chiederne la liberazione. Si son tenuti incontri e manifestazioni in diverse città in Italia, Germania, Svizzera e Francia. Il 28 giugno, a fine pomeriggio, si è svolta una manifestazione in piazza Duomo a Milano.

Nel 1977, a Leonard Peltier sono stati inflitti due ergastoli per la sparatoria in cui sono stati uccisi 2 poliziotti entrati illegalmente nella riserva di *Pine Ridge*, dove c'era il campo dell'*American Indian Movement*. Nessuna prova formale della colpevolezza del militante amerindio è stata addotta, al contrario è stato stabilito che Peltier era riconosciuto colpevole in base a false prove e testimonianze raccolte sotto minaccia nell'ambito della guerra segreta condotta da *FBI* nell'ambito di *COINTELPRO* contro l'*American Indian Movement*.

Russia

2 luglio 2022



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

L'*Organizzazione combattente Anarco-Comunista* (Боевая Организация Анархо-Коммунистов, БОАК) ha rivendicato il sabotaggio della linea ferroviaria che porta all'unità militare 55443 a *Barsovo* (51° arsenale della principale direzione russa di difesa missilistica e artiglieria), vicino a *Kirzhach*, nell'oblast (regione, n.d.t.) di *Vladimir*. Sono stati svitati i 34 dadi (17 per lato) che trattengono il binario ferroviario e i 4 dadi di fissaggio della ganascia, quindi il binario è stato spostato (essendo stato messo un filo nel caso in cui un segnale fosse trasmesso lungo il binario attraverso la corrente, per rilevare un distacco delle rotaie).

A *Belgorod* e *Perm*, gli uffici di arruolamento militare sono stati attaccati la notte del 24 giugno. A *Belgorod*, l'incendio è scoppiato al pianterreno. Uno sconosciuto ha rotto una finestra al pianterreno dell'edificio e lanciato 2 molotov all'interno. L'ufficio è andato in fumo. A *Perm* (Urali), ignoti hanno tentato di appiccare il fuoco all'ufficio di arruolamento militare. Quattro molotov sono state lanciate contro l'ufficio di arruolamento militare, ma il fuoco non ha preso. A *Nizhny Novgorod* (regione del Volga) l'11 giugno, l'auto di Natalia Abiyeva è stata data alle fiamme. Abiyeva è l'organizzatrice del fondo a sostegno dell'esercito di Putin, nonché fervente sostenitrice dell'attuale regime e guerrafondaia. L'azione è stata rivendicata dalla *Cellula Rivoluzionaria della regione del Volga* (Революционная ячейка Поволжья). L'8 giugno, a Vladivostok, 2 uomini hanno lanciato molotov contro l'ufficio locale di reclutamento militare.

India

2 luglio 2022

Una bomba, portata in un tribunale di Patna come prova, è esplosa venerdì 1° luglio nel tribunale stesso, ferendo 3 poliziotti. L'episodio è avvenuto quando un vice-ispettore ha portato in tribunale come prove contro gli imputati due bombe contenute in una scatola collocata poi sul tavolo del sostituto procuratore, quando una è esplosa. Il vice-ispettore e altri 2 membri della stazione di polizia di *Agam Kuan* sono stati feriti, trovandosi nei pressi. L'impatto dell'esplosione è stato tale che molti funzionari e avvocati presenti in tribunale hanno perso l'udito per alcuni minuti. In aula era presente anche il giudice, ma è riuscito a rientrare sano e salvo nella sua stanza. L'unità per lo sminamento ha affermato che non sarebbe riuscita a disinnescare l'altra bomba e solo una squadra antiterrorismo avrebbe potuto farlo. Perciò, la seconda bomba è rimasta nella stanza per 2 ore.